

Marco Paoli

Nato a Pescia (Pistoia) il 21 Settembre 1992; nel 2004 stampa in proprio una raccolta di racconti gialli dal titolo: *Le avventure di Vincenzo Macchiavelli - Scritti gialli di un piccolo autore*, ad oggi conservata nella Biblioteca Comunale "G. Giusti" di Monsummano Terme. Nel 2007 si aggiudica il primo premio al concorso letterario "Maurizio Salabelle" indetto dall'I.P.S.I.A. "Sismondi - Pacinotti" di Pescia per la sezione relativa al primo biennio della scuola superiore. Frequenta il Liceo Classico "C. Lorenzini" di Pescia diplomandosi nel 2011. Si iscrive alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Pisa conseguendo col massimo dei voti la laurea triennale in "Lettere Moderne" nel 2014. Nel settembre del 2014 intraprende un cammino di discernimento vocazionale nel Seminario Arcivescovile di Lucca come seminarista diocesano di Pescia. Dopo aver vissuto tre anni nel Seminario di Lucca e aver frequentato il terzo anno di teologia presso lo Studio Teologico "E. Bartoletti" di Camaiore, torna agli studi umanistici iscrivendosi a corso di laurea magistrale in "Italianistica" presso l'Università di Pisa.

Filiberto Segatto

Si è laureato in lettere presso l'università di Padova nel 1980, con una tesi in filologia italiana pubblicata negli Atti dell'Accademia dei Lincei (*La "Sfera" del Dati: un'immagine quattrocentesca del mondo*, Roma 1983).

Ha insegnato dal 1980 Lingua e letteratura italiana e latina nei licei, dal 2006 presso il liceo "Lorenzini" di Pescia; ha pubblicato il dramma *Il 25 Agosto del '44, a Torlano*, Nuova dimensione, Portogruaro (VE) 1998 e vari articoli e saggi, tra cui *La formazione*, in *Terre di confine. Stati generali del teatro educazione*, L'Orecchio di Van Gogh, Chiaravalle (AN) 2006).

Città di Monsummano Terme

Assessorato alla Cultura
Biblioteca Comunale "G. Giusti"

Per il ciclo

"Monsummano... Incontri Culturali"

In occasione del "Maggio dei libri"

presenta

***"Di giovar, nocendo,
si credea"***

*Riflessioni sulla maturazione umana
camminando con Orlando fra l'Innamorato
e il Furioso*

Khymeia editore

di

Marco Paoli

presentazione

a cura di

Filiberto Segatto

Venerdì 25 maggio 2018

ore 17.30

Ingresso libero

Sala Walter Iozzelli - Osteria dei Pellegrini
Piazza F. Martini, Monsummano Terme

“Di giovar, nocendo, si credea”

*Riflessioni sulla maturazione umana
camminando con Orlando fra l’Innamorato
e il Furioso*

In questo esercizio di lettura e commento di alcuni passi dell’ *Orlando innamorato* e *Orlando furioso* offerto da Marco Paoli c’è l’idea fondamentale che la letteratura non sia solo una successione di generi, stili e correnti. Essa è ancor meno un insieme di immagini, storie e nozioni, ma innanzitutto un nutrimento spirituale che può aiutare il giovane a crescere e l’adulto a meditare. Se il commento ai testi si dipana entro il perimetro di una lettura intima dei canti, questa vicinanza quasi amorosa con la materia verbale ariostesca non è mai ignara del contesto storico-letterario entro cui si muovono l’opera e l’autore. In tal senso ciò che il Paoli propone non è tanto una riflessione personale e mediata del testo, quanto un invito alla lettura intesa nietzschianamente come «arte del ruminare». Si tratta insomma di un’operazione filologica che permette di rileggere i classici come se fossero attuali, proprio nel senso auspicato e invocato dai filosofi della postmodernità come Nietzsche. Confrontarsi con il Boiardo e con l’Ariosto come se fossero *fidati amici*: è questo il fondamento della lettura eminentemente etica indicata dal Paoli, al fine di suggerire una interpretazione «morale, ma mai moralistica» in cui Orlando «prende il posto di ciascuno di noi negli affari di corte della nostra vita». Se è dunque vero che nel *Furioso* è possibile passare dal riso al pianto nel giro di un’ottava, ciò significa che il godimento e la meditazione non sono che un Giano bifronte. L’arte di leggere come arte di gioire e meditare: tale è la straordinaria lezione di etica e di stile offerta dall’Ariosto e perfettamente raccolta, cinquecento anni dopo, da un giovane e ardito lettore.

*Dalla «Prefazione» di FRANCESCA BELVISO
Docente di Lingua e cultura italiana
presso l’ Università Sorbonne Nouvelle – Paris 3 e
Univeristé de Picardie «Jules Verne»*

La S.V. è gentilmente invitata

L’Assessore alla Cultura

Elena Sinimberghi

"Monsummano... Incontri culturali" sono un ciclo di incontri con autori di opere letterarie e/o ricerche sulla società contemporanea e sulla storia sociale, economica, culturale, politica ed esposizioni.